

IL SINDACO
Rag. Angelo SERRA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio AURICCHIO

Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata resa pubblica all'albo pretorio comunale on-line sul sito istituzionale del Comune www.comune.laureanacilento.sa.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dal _____ come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69;
- come prescritto dall'art. 125 TUEL 18 agosto 2000, n. 267, è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data _____;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio Auricchio



COMUNE DI LAUREANA CILENTO

Provincia di Salerno

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 106
DEL 11 NOVEMBRE 2013

OGGETTO: Evento alluvionale del 04.11.2013. Richiesta dichiarazione stato di calamità naturale.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **UNDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 20.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

RAG. Angelo SERRA
SIG. Francesco SERRA
GEOM. Francesco NIGRO
Sig. Francesco GASPARRO
SIG.NA Giuseppina PECORA

SINDACO
VICE SINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE

Risultano assenti i signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Claudio Auricchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 04 novembre 2013 il territorio comunale e quello dei comuni limitrofi sono stati investiti da un violentissimo nubifragio;
- le piogge hanno provocato la piena e l'esondazione dei torrenti, del fiume Testene e dei suoi affluenti, quale "Vallone Magazzinello", posto a confine tra il Comune di Laureana Cilento e il Comune di Perdifumo, "Vallone Archi" e "Vallone Acquasanta", che hanno invaso le intere Contrade Archi e San Paolo e le zone contermini, arrecando gravi danni a fabbricati, attività commerciali, imprese agricole e complessi produttivi artigianali i quali sono stati sommersi dal fango e dai detriti che, in alcuni casi, hanno raggiunto considerevole altezza;
- le piogge torrenziali hanno altresì provocato, nelle altre frazioni del Comune, la caduta di muretti e frane di notevoli entità, compromettendo la rete viaria locale;
- numerosi autoveicoli sono stati sommersi e le attività produttive artigianali della zona sono state costrette a sospendere per i danni subiti le loro attività produttive;
- le conseguenze dell'evento alluvionale sono state in parte contenute per il lodevole, tempestivo intervento delle maestranze comunali coordinate in persona dal Sindaco e per l'impegno di volontari e cittadini che hanno tratto in salvo automobilisti rimasti bloccati dal fango;

Atteso che nella stessa giornata del 04.11.2013, con nota protocollo n. 4448, il Sindaco richiedeva con urgenza immediato intervento delle autorità preposte per la proclamazione dello stato di calamità;

Vista la relazione prot. n. 4483 del 05/11/2013 redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale, geom. Corradino Vito e geom. Chirico Michele;

Considerato che l'accertamento dei danni è in corso data l'estensione della zona interessata, ma da un primo esame essi ammontano ad alcuni milioni di euro;

Dato atto che esistono le condizioni di fatto e di diritto per richiedere all'Onorevole Presidente del Consiglio dei Ministri, all'Onorevole Ministro dell'Interno ed alla Regione Campania nonché al sig. Prefetto di Salerno, ciascuno per le competenze istituzionali, la dichiarazione dello stato di calamità naturale che ha colpito il territorio del Comune di Laureana Cilento;

Ritenuto che la situazione venutasi a creare nel territorio e descritta nel presente atto e nell'allegata relazione possa essere qualificata in termini di "calamità naturale" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 8 dicembre 1970 n. 996 che recita "(...) *s'intende per calamità naturale l'insorgere di situazioni che comportano grave danno alla incolumità delle persone e ai beni e che per la loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con interventi tecnici urgenti e straordinari*";

Dato atto, altresì, che la presente deliberazione non necessita di parere di regolarità tecnica e contabile né dell'attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 e 153 c.5 del D.Lgs. 267/2000 in quanto non comporta alcun onere finanziario contabile a carico dell'Ente;

Vista la legge n. 225/1992;

Visti gli artt. 107 e segg. Del D.L. 343/2001 come convertito in legge 401 del 9 novembre 2001;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente statuto comunale;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di richiedere la dichiarazione dello stato di calamità naturale che ha colpito il Comune di Laureana Cilento in conseguenza del nubifragio che si è abbattuto in data 04.11.2013 e l'attivazione degli interventi atti a rimuovere le situazioni di danno che si sono venuti a verificare assicurando l'adozione delle misure atte a scongiurare il permanere della situazione determinatasi;
3. Di riservarsi di inviare la quantificazione analitica dei danni subiti;
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione:
 - a) all'Onorevole Presidente del Consiglio dei Ministri;
 - b) all'Onorevole Ministro dell'Interno;
 - c) al sig. Prefetto di Salerno;
 - d) al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
 - e) al Presidente della Provincia di Salerno;
 - f) al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
 - g) al Ministero dello Sviluppo Economico;
 - h) al Comando della Stazione dei Carabinieri di Torchiara (Sa);
5. Di dare mandato all'UTC di predisporre richiesta di intervento urgente sul Fiume Testene ed i suoi affluenti per la rimozione di ogni ingombro per il deflusso dell'acqua da inviare all'autorità competente;
6. Dichiarare la presente immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n.267/00.